



# Conservatorio di Musica Alfredo Casella

## Istituto Superiore di Studi Musicali

Prot. n. 2867/SE

L'Aquila, 28/05/2014

A tutti i FORNITORI  
LORO SEDI

Sul sito del CONSERVATORIO

**Oggetto:** decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministro dell'economia e delle finanze- " *trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche*"- indicazioni in merito alla fatturazione elettronica.

Nel rispetto del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, art. 1 commi da 209 a 213, si comunica **che con decorrenza 6 giugno 2014**, i fornitori avranno l'obbligo di produrre, nei confronti di questa Istituzione, **esclusivamente fatture elettroniche**, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Eventuali fatture emesse dopo tale data in formato non elettronico saranno restituite perché emesse in violazione di legge.

Per le finalità di cui sopra, l'art. 3 comma 1 del D.M. n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare un Codice Univoco dell'ufficio.

L'Indice della PA ha attribuito a questo Conservatorio il codice univoco dell'ufficio **UFH3RK**, che dovrà essere utilizzato quale riferimento in ogni comunicazione con i fornitori.

L'art. 1, comma 210, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dispone che " *a decorrere dal termine di tre mesi dalla entrata in vigore del regolamento di cui al comma 213, le amministrazioni e gli enti di cui al comma 209 non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica*".

All'obbligo per i fornitori di emettere le fatture esclusivamente in formato elettronico dal 6 giugno p.v. segue dunque, con decorrenza 6 settembre, l'obbligo per questa Istituzione di rifiutare le fatture emesse con altre modalità, anche se predisposte antecedentemente al 6 giugno, nonché il divieto di pagarle.

Verranno invece regolarmente processate, anche dopo il 6 settembre, le fatture cartacee emesse prima del 6 giugno e ricevute prima del 6 settembre (come precisato nella circolare del Dipartimento delle finanze n. 1 del 2014).

Si raccomanda altresì ai fornitori di inserire, all'interno delle fatture elettroniche, il CIG della relativa procedura di acquisto, al fine di rendere più facilmente identificabile ogni fattura.

A titolo esemplificativo si riporta la tabella dello scadenario relativo alle fasi di lavorazione delle fatture:

Data	Fornitore	Amministrazione
Fino al 5 giugno	Emette fatture cartacee	Riceve, processa, paga fatture cartacee
Dal 6 giugno al 5 settembre	Emette fatture elettroniche	Riceve, processa, paga fatture elettroniche Riceve, processa, paga fatture cartacee emesse prima del 6 giugno Rifiuta fatture cartacee emesse il 6 giugno o dopo
Dal 6 settembre	Emette fatture elettroniche	Riceve, processa, paga fatture elettroniche Processa, paga fatture cartacee emesse prima del 6 giugno, purché ricevute prima del 6 settembre Rifiuta fatture cartacee, anche se emesse prima del 6 giugno



IL DIRETTORE

M<sup>o</sup> Giandomenico Piermarini